



COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sulcis Iglesiente

AREA 6 _ LAVORI PUBBLICI - EDILIZIA PUBBLICA - PATRIMONIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 840 / 2026

OGGETTO: INTERVENTO DENOMINATO "INTERVENTO DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA, COSTITUITO DA LASTRE DI "ETERNIT", PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA DI CARLOFORTE SITA IN VIA SANTA CRISTINA N. 90". ARES 1110100125 - PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI CUI ALLA L.R. N. 22/2005 "NORME PER L'APPROVAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI PROTEZIONE, DECONTAMINAZIONE, SMALTIMENTO E BONIFICA DELL'AMBIENTE AI FINI DELLA DIFESA DAI PERICOLI DERIVANTI DALL'AMIANTO" - ANNUALITÀ 2023-2025" IMPORTO CONTRIBUTO PARI A EURO 285.600,00. CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 3 DEL D.LGS. 36/2023, SECONDO LE MODALITÀ ACCELERATE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 260 DELLA L. 160/2019, IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA, ARTT. 14 E 14-BIS DELLA L. 241/1990. CONCLUSIONE CON ESITO FAVOREVOLE DEL PROCEDIMENTO E APPROVAZIONE DEL VERBALE DI CHIUSURA, REGISTRATO CON PROTOCOLLO COMUNALE N. 16192 DEL 02.09.2026. CUP: H55F21000780001.

**IL RESPONSABILE DI AREA
LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA PUBBLICA E PATRIMONIO
ING. FOIS NICOLA**

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 41 del 17.02.2026, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2026, nonché per il triennio 2026_2028 e contestualmente i Dirigenti sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi dello stesso;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 41 del 17.02.2026, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2026, nonché per il triennio 2026_2028 e contestualmente i Dirigenti sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi dello stesso;
- con deliberazione n. 50/54 del 28.12.2021 recante "Piano Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" (Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020). Delibera CIPE 11/2018, n. 11. D.D. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 467 del 6.12.2019. Piano di bonifica amianto. Programmazione delle risorse pari a euro 31.155.057,94 di cui

alla missione 09 – programma 02 – macroaggregato 203 - capitolo SC08.9304 - c.d.r. 00.05.01.02. Bilancio pluriennale 2021-2023” la Giunta regionale ha programmato l'utilizzo di complessivi € 31.155.057,94 per interventi di bonifica e rimozione dell'amianto da edifici pubblici e condotte interrato;

- con la Convenzione di finanziamento rep. n. 129/31477 del 29.12.2021, sottoscritta ai sensi dell'art. 8, comma 2, L.R. n. 8/2018 dalla Regione Autonoma della Sardegna e dal Comune di Carloforte, sono stati disciplinati gli adempimenti in capo alle Parti relativi all'Intervento di rimozione e smaltimento del manto di copertura, costituito da lastre di "eternit", presso la scuola primaria di Carloforte sita in via Santa Cristina n. 90" – CUP: H55F21000780001", di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 50/54 del 28.12.2021;
- con determinazione del Direttore del Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio n. 1376/35269 del 30.12.2022 sono stati erogati euro 48.296,61 a titolo di anticipazione;
- il Comune di Carloforte non ha potuto assumere, per impossibilità oggettive, l'Obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) entro il termine ultimo del 31.12.2022, così come previsto dall'art. 6 della predetta Convenzione rep.n. 129/31477 del 29.12.2021, ai sensi dell'articolo 11 – novies della Legge n. 87 del 17 giugno 2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", che ha prorogato i termini di cui alla Delibera CIPE 26/2018; l'intervento a valere sulle risorse di cui alla deliberazione n. 50/54 del 28.12.2021 deve pertanto intendersi defanziato ope legis;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 46/13 del 22.12.2023 recante "Programma degli interventi di cui alla L.R. n. 22/2005 "Norme per l'approvazione del Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della Difesa dai pericoli derivanti dall'amianto" – Annualità 2023-2025", stante la possibilità di essere avviato nel breve periodo, è stato disposto di riprogrammare l'intervento in oggetto, in conformità con il "Piano regionale amianto" approvato con la deliberazione n. 66/29 del 23.12.2015, a valere sulle risorse stanziato nel capitolo SC04.1296 del bilancio regionale 2023-2025;
- infine tra il Comune e la Regione, in data 27.12.2023, è stata sottoscritta in merito all'intervento di che trattasi apposita convenzione di finanziamento rep. n.186/39022 prot. Uscita n.39022 del 28.12.2023, ai sensi dell'Art.8 co. 2 della L.R. 13.03.2018 n.8, nonché un successivo atto aggiuntivo concernente la modifica all'art.2 della citata convenzione;
- l'importo per la realizzazione dell'intervento in parola, a valere sulle risorse di cui al capitolo SC04.1296 del bilancio regionale 2025, ammonta a complessivi € 285.600,00 erogato nel rispetto dell'art. 8, commi 5 e 6, della L.R. 13.03.2018, n. 8 e del cronoprogramma approvato.

Tenuto conto che questo Ente è l'Amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto.

Riportato che all'art. 2 della sopraddeata convenzione si definisce che all'atto della liquidazione e del pagamento degli importi dovuti si provvederà alla compensazione della somma già erogata al beneficiario a titolo di anticipazione per la realizzazione dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 48.296,61 corrisposto con determinazione del Direttore del Servizio T.A.T n. 1376/35269 del 30.12.2022.

Dato Atto che con Determinazione del Direttore del Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio n. 110/4152 del 07.02.2024 è stata approvata, tra le altre, la Convenzione di finanziamento rep.n. 186/39022 del 28.12.2023 sottoscritta dalla Regione Autonoma della Sardegna e dal Comune di Carloforte per disciplinare gli adempimenti in capo alle parti relativi alla realizzazione dell'intervento di cui sopra ed è stato assunto il relativo impegno di spesa di € 285.600,00 in favore del predetto Comune, a valere sulle risorse del Capitolo SC04.1296 - Missione 09 - Programma 02 - Macroaggregato 203 – CdR 00.05.01.02 - Bilancio regionale 2023-2024-2025.

Riportato l'art. 2 della convenzione sopra richiamata con il quale si disciplinano, ai sensi dell'art. 8, commi 5 e 6, della L.R. 13.03.2018, n. 8 le modalità di erogazione del finanziamento, e nello specifico: "Per i finanziamenti di importo pari o inferiore ai 300.000,00 l'erogazione avviene per l'intero importo, contestualmente all'emissione del provvedimento di concessione del finanziamento".

Visto l'ordinativo di incasso n. 6635 del 09/10/2025 riscosso contestualmente alla firma dell'Atto aggiuntivo alla convenzione di finanziamento n. 186/39022 del 28.12.2023 sottoscritto il 24/07/2025 nel quale all'art. 2 si definiscono le modalità di erogazione del finanziamento, compensando, all'atto della liquidazione, la somma già erogata al beneficiario a titolo di anticipazione per la realizzazione dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 48.296,61 corrisposto con determinazione del Direttore del Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio n. 1376/35269 del 30.12.2022.

Vista la nota protocollo n. 14132 del 13/07/2026 con la quale lo scrivente ai sensi dell'articolo 175 comma 5-quater, lett. c) del D.Lgs n. 267/2000, ha richiesto la variazione finalizzata all'utilizzo delle quote vincolate

confluite nel risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio 2025 e contestualmente l'annullamento dell'impegno contabile n. 348/2026 e dell'accertamento n. 102/2026.

Rilevato quindi, che a seguito della variazione suddetta, la copertura finanziaria dell'intervento denominato "Intervento di rimozione e smaltimento del manto di copertura, costituito da lastre di "eternit", presso la scuola primaria di Carloforte sita in via Salita Santa Cristina n.90", viene garantita dai fondi di cui al Capitolo di Spesa n. 316900/s, a cui corrisponde il Capitolo di entrata n. 402900/e denominati "Contributo RAS interventi Scuola Primaria (FSC) bonifica amianto", del Bilancio Comunale.

Considerato che, a seguito dei rilievi contabili in premessa, dovranno essere rettificati, così come richiesto con la già citata nota dello scrivente protocollo n. 14132 del 13/07/2026, i seguenti Atti Amministrativi e le corrispondenti scritture a Bilancio:

- Determinazione n. 258/2026 del 03.04.2026, Acc. n. 102/2026 del 01.04.2026, Cap. n. 402900/e (variazione in diminuzione per l'intero importo);
- Determinazione n. 271/2026 del 09/04/2026, Imp. n. 348/2026 del 07/04/2026, Cap. n. 316900/s (variazione in diminuzione per l'intero importo).

Considerato altresì che, sempre a seguito di tali rilievi contabili è stato necessario reimpegnare la somma complessiva di € 28.702,22, di cui € 22.621,55 importo di contratto, € 904,86 cassa previdenziale, € 5.175,81 IVA 22%, sul Capitolo di Spesa n. 316900, previsto in parte spesa e in parte entrata con il cap. 402900 denominati "Contributo RAS interventi Scuola Primaria (FSC) bonifica amianto", del bilancio comunale necessaria per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione, coordinamento della sicurezza, direzione lavori, misura e contabilità, relativamente all'intervento denominato "Intervento di rimozione e smaltimento del manto di copertura, costituito da lastre di "eternit", presso la scuola primaria di Carloforte sita in via Santa Cristina n. 90".

Richiamata la conseguente Determinazione n. 671 del 24.07.2026 con la quale sono stati rettificati i seguenti atti amministrativi e le corrispondenti scritture a Bilancio:

- determinazione n. 258/2026 del 03.04.2026, Acc. n. 102/2026 del 01.04.2026, Cap. n. 402900/e (variazione in diminuzione per l'intero importo);
- determinazione n. 271/2026 del 09/04/2026, Imp. n. 348/2026 del 07/04/2026, Cap. n. 316900/s (variazione in diminuzione per l'intero importo).

Dato atto che l'intervento mira a eliminare il rischio sanitario legato alla presenza di amianto nella scuola primaria di Carloforte, garantendo la sicurezza degli alunni, del personale e dell'edificio nel suo complesso - in conformità con le norme ambientali e di tutela della salute.

Considerato che, concordemente alle indicazioni fornite dell'Amministrazione, con Deliberazione di G.C. n. 30/2026 è stato approvato il conseguente Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) ai sensi dell'articolo 3, Sezione I, allegato I.7, D.Lgs. 36/2023.

Evidenziato che i servizi tecnici di progettazione, coordinamento e direzione dei lavori sono stati affidati all'Arch. Johnny Rosas con determinazioni dello scrivente n. 271/2026 e 671/2026 e che il successivo disciplinare di incarico è stato poi registrato con Rep. 145/2026.

Ribadito che, nello specifico, l'intervento prevede la completa rimozione e il conferimento a impianto autorizzato della copertura in lastre di cemento-amianto e delle 4 cisterne in cemento-amianto presenti sulla copertura.

Sottolineato che, poiché la nuova copertura sarà realizzata con un appalto successivo e non in continuità, è prevista una fase transitoria durante la quale l'edificio resterà privo di copertura definitiva.

Considerato che, per tale ragione, al fine di prevenire infiltrazioni e ristagni d'acqua che comprometterebbero la sicurezza della struttura e più in generale la tutela del bene, è prevista installazione di opere provvisorie e dunque sono previste sinteticamente le seguenti lavorazioni principali:

- **trattamento delle lastre e delle cisterne** con prodotti incapsulanti prima della rimozione
- **bagnatura del materiale** (nebulizzazione o pioggia a bassa pressione) prima di ogni manipolazione
- **smontaggio delle lastre** senza rottura, rimuovendo ganci/viti/chiodi, senza uso di utensili demolitori o abrasivi
- **bonifica di eventuali accumuli** di fibre nei canali di gronda
- **calo a terra dei materiali** con mezzi di sollevamento idonei, senza cadute o frantumazioni
- **confezionamento in imballaggi a norma**, etichettatura e movimentazione dei rifiuti contenenti amianto
- **accatastamento temporaneo** separato in zona dedicata e allontanamento dal cantiere

- **conferimento dei rifiuti** presso impianto autorizzato
- **installazione di bocchettoni di scarico provvisori** e realizzazione di fori nel parapetto perimetrale
- **posa del manto impermeabilizzante** auto-posante sull'intera copertura piana.

Dato atto che il citato progetto di fattibilità tecnico – economica si compone dei seguenti elaborati relazionali, computazionali e grafici:

- Relazione generale tecnico-illustrativa
- Relazione fotografica
- Relazione sulla gestione delle materie
- Relazione paesaggistica
- Inquadramento urbanistico e vincoli
- Stato di fatto - pianta copertura
- Stato di fatto - pianta copertura quotata
- Stato di fatto – prospetti
- Stato di fatto – sezioni
- Progetto - pianta copertura
- Progetto - pianta copertura quotata
- Progetto – prospetti
- Progetto – sezioni
- Schema demolizioni
- Schema costruzioni
- Schema costruzioni e demolizioni
- Elenco prezzi unitari
- Analisi dei prezzi
- Computo metrico estimativo
- Quadro di incidenza della manodopera
- Quadro economico
- Piano di Sicurezza e Coordinamento
- Layout di cantiere
- Stima costi della sicurezza
- Cronoprogramma.

Ritenuto opportuno avviare il procedimento autorizzatorio dell'intervento di cui trattasi.

Richiamate le previsioni di cui all'art. 38, comma 9 del Codice il quale testualmente recita “La conferenza di servizi si conclude nel termine di sessanta giorni dalla sua convocazione, prorogabile, su richiesta motivata delle amministrazioni preposte alla tutela degli interessi di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, della legge n. 241 del 1990, una sola volta per non più di dieci giorni [...]”.

Rilevato ai sensi dell'art. 10, comma 4 del DL n. 25/2025 (cd. Decreto PA) recante “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni” le conferenze di servizi a carattere decisorio – vale a dire gli organismi in cui più pubbliche amministrazioni si riuniscono per definire tutte le autorizzazioni necessarie al rilascio di provvedimenti amministrativi, fino al 31 dicembre 2026 devono svolgersi secondo le regole accelerate e semplificate previste dall'art. 13 del Decreto-legge 76/2020 il quale tra l'altro, al comma 1, lett. a) definisce la riduzione dei termini a disposizione delle pubbliche amministrazioni per fornire i propri pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati, stabilendo che “tutte le amministrazioni coinvolte rilasciano le determinazioni di competenza entro il termine perentorio di trenta giorni e in caso di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico- territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute il suddetto termine è fissato in quarantacinque giorni, fatti salvi i maggiori termini previsti dalle disposizioni del diritto dell'Unione europea”.

Richiamato inoltre l'art. 1, comma 260 della L. 160/2019 il quale testualmente recita “I pareri, i visti e i nulla osta relativi agli interventi di edilizia scolastica sono resi dalle amministrazioni competenti entro trenta giorni dalla richiesta, anche tramite conferenza di servizi, e, decorso inutilmente tale termine, si intendono acquisiti con esito positivo”.

Ravvisata la necessità di assicurare la celere acquisizione dei pareri, visti e nulla osta di competenza, in ragione della stringente tempistica connessa al finanziamento e al fine di garantire il rispetto dei termini di attuazione dell'intervento evitando interferenze con le successive opere, si ritiene di avvalersi della previsione di cui al precitato art. 1, comma 260, della L. 160/2019.

Dato atto che sulla base delle considerazioni che precedono, lo scrivente in qualità di Responsabile Unico

del Progetto con comunicazione prot. 14966 in data 30.07.2026, ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, secondo le modalità accelerate di cui all'art. 1, comma 260 della L. 160/2019, in forma semplificata ed in modalità asincrona, artt. 14 e 14-Bis della L. 241/1990, concernente l'intervento in oggetto denominato **"Intervento di rimozione e smaltimento del manto di copertura, costituito da lastre di "eternit", presso la scuola primaria di Carloforte sita in Via Santa Cristina n. 90"** - invitando a parteciparvi le amministrazioni coinvolte al fine di acquisire i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla-osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

Dato atto, altresì, che i termini definiti in sede di conferenza di servizi, erano i seguenti:

- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni era il giorno **14 agosto 2026** (non superiore a quindici giorni);
- il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento era il giorno **29 agosto 2026** (non superiore a trenta giorni (art. 1, comma 260, L. 160/2019));
- la data nella quale si sarebbe dovuta tenere l'eventuale riunione in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 è quella del **4 settembre 2026** (entro quindici giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera d)).

Preso atto che in merito al progetto in epigrafe sono stati acquisiti i seguenti pareri espressi da parte delle amministrazioni convocate:

- **Regione Autonoma della Sardegna - Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale** - (Relazione tecnica illustrativa) Posizione 2026-1661 - acquisito al protocollo comunale n. 15262 del 06.08.2026. Sintesi: l'intervento è ammissibile ai sensi dell'art. 12 delle NTA del PPR. L'intervento realizzato sulla copertura dell'edificio non è visibile dalla pubblica via pertanto non altera il contesto paesaggistico di riferimento. **PARERE FAVOREVOLE**.
- **Ministero della Cultura - DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE - DIT DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna** - acquisito al protocollo comunale n. 15293 del 06.08.2026. Sintesi: *Area funzionale patrimonio architettonico*: Il progetto consiste rimozione del manto di copertura dell'immobile in lastre di cemento amianto e nello smaltimento di ulteriori 4 cisterne in eternit. Gli interventi previsti non sono suscettibili di arrecare danno al bene oggetto di tutela e sono, pertanto, ammissibili - **AUTORIZZAZIONE** art. 21 parte seconda, del D.Lgs. 42/2004. *Area funzionale paesaggio*: l'intervento è conforme al PPR ed è da ritenere compatibile con le esigenze di tutela del sito, per le motivazioni espresse nella relazione tecnica illustrativa trasmessa dal competente ufficio preposto alla tutela del vincolo paesaggistico. **PARERE FAVOREVOLE** limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico.
- **ASL Sulcis Iglesiente - Dipartimento di prevenzione SPRESAL** - acquisito al protocollo comunale n. 15344 del 07.08.2026. Sintesi: **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO** all'osservanza delle seguenti prescrizioni e precisazioni operative, formulati sulla base dell'estratto del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC):
 - iscrizione obbligatoria all'Albo Nazionale Gestori Ambientali: le attività di rimozione, bonifica e trasporto dei manufatti contenenti cemento-amianto (eternit) dovranno essere eseguite esclusivamente da imprese regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella specifica Categoria 10 (Sottocategoria 10A)
 - presentazione del Piano di Lavoro tramite Portale Regionale: prima dell'inizio di qualsiasi operazione di smantellamento, l'impresa esecutrice affidataria dei lavori dovrà obbligatoriamente predisporre e trasmettere il Piano di Lavoro
 - termine dilatorio di 30 giorni per l'inizio dei lavori: copia del Piano di Lavoro deve essere trasmessa all'Organo di Vigilanza (S.Pre.S.A.L. competente) almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori. Pertanto, le attività di cantiere relative alla rimozione della copertura non potranno in alcun caso avere inizio prima del decorso di tale termine dalla data di avvenuta presentazione sul portale regionale
 - sospensione dell'attività didattica e inibizione dell'area: In considerazione della natura delle lavorazioni e del connesso rischio di dispersione di fibre di amianto nell'aria, si prescrive l'obbligo di sospendere totalmente l'attività didattica per tutta la durata dell'intervento di bonifica;
 - fase di istruttoria e verifica: l'effettivo inizio dei lavori rimarrà subordinato all'esito dell'esame del Piano di Lavoro e di tutta la documentazione tecnica allegata.

Dato atto dunque che si considera acquisito l'assenso, formato attraverso l'istituto del silenzio assenso, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17-bis e art. 20 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023, delle amministrazioni convocate che non si sono espresse nel termine di conclusione della conferenza di servizi.

Visto il verbale di chiusura della Conferenza di Servizi decisoria, registrato al protocollo comunale n. 16192 del 02.09.2026, indetta con nota prot. comunale n. 13880 del 07.07.2026, ai sensi degli artt. 14, comma 2, e 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., in forma semplificata e modalità asincrona, secondo le modalità accelerate di cui all'art. 1, comma 260, della L. 160/2019 e all'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, in merito all'intervento denominato «**Intervento di rimozione e smaltimento del manto di copertura, costituito da lastre di "eternit", presso la scuola primaria di Carloforte sita in Via Santa Cristina n. 90**», e conclusasi con esito favorevole mediante l'assunzione della determinazione di recepire i pareri, i nulla osta e le relative prescrizioni, nell'ambito dell'intervento in epigrafe.

Dato atto, infine, che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura contabile per l'Ente, dunque diviene esecutivo alla firma del sottoscritto Responsabile competente, giusto Decreto del Sindaco n.1/2026.

Ritenuto pertanto opportuno provvedere in merito, approvando il suddetto verbale di chiusura (Protocollo comunale 16192 del 02.09.2026) della citata Conferenza dei Servizi indetta con nota registrata al protocollo comunale n. 14966 in data 30.07.2026.

Valutato:

- di essere legittimato a emanare l'atto;
- di non incorrere in cause di incompatibilità o in conflitti di interesse previsti dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relative ai destinatari dell'atto;
- di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;
- di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente.

Visti:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, con il quale è stato approvato il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali;
- l'articolo 107 del citato Testo Unico che disciplina le funzioni e i compiti dei dirigenti, attribuendo agli stessi la competenza ad adottare i provvedimenti gestionali ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'articolo 183 del citato Testo Unico che disciplina le procedure di assunzione degli impegni di spesa;
- l'articolo 184 del citato Testo Unico che disciplina le procedure di liquidazione della spesa;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e in particolare gli articoli 4 e 13;– la legge 8 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto accesso ai documenti amministrativi;
- il Decreto Legislativo 23 gennaio 2011 n. 118 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126;– la L.R. 8/2018;
- il D.Lgs 36/2023;
- il Decreto Sindacale n. 1 del 07/01/2026 con il quale sono state confermate al firmatario del presente provvedimento le funzioni di Responsabile dell'Area 6 Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica e Patrimonio;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- la Legge di Stabilità 2016, commi 501 e 502;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 30/01/2026 con la quale è stato approvato il bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2026 – 2028;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 26/03/2026 di variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028 di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Decreto Legislativo n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12) le cui disposizioni hanno acquisito efficacia con decorrenza dal 1

luglio 2023.

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

D E T E R M I N A

1. **Di approvare** la premessa e la narrativa come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, della quale costituiscono motivazione ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della Legge n. 241/1990.
2. **Di approvare** le risultanze della Conferenza dei servizi, indetta con nota registrata al protocollo comunale prot. 14966 in data 30.07.2026, ed il connesso Verbale di chiusura, registrato con protocollo n. 16192 del 02.09.2026, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, con il quale lo scrivente ha dichiarato conclusa con esito favorevole la Conferenza di Servizi decisa ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, secondo le modalità accelerate di cui all'art. 1, comma 260 della L. 160/2019, in forma semplificata ed in modalità asincrona, artt. 14 e 14-Bis della L. 241/1990, considerando esauriti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa, relativamente all'intervento in oggetto denominato **"Intervento di rimozione e smaltimento del manto di copertura, costituito da lastre di "eternit", presso la scuola primaria di Carloforte sita in Via Santa Cristina n. 90"**.
3. **Di dare atto** che i termini definiti in sede di conferenza di servizi, erano i seguenti:
 - il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni era il giorno **14 agosto 2026** (non superiore a quindici giorni);
 - il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento era il giorno **29 agosto 2026** (non superiore a trenta giorni (art. 1, comma 260, L. 160/2019));
 - la data nella quale si sarebbe dovuta tenere l'eventuale riunione in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 è quella del **4 settembre 2026** (entro quindici giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera d)).
4. **Di dare atto** che in merito all'intervento in epigrafe sono stati acquisiti i seguenti pareri, espressi da parte delle amministrazioni convocate:
 - **Regione Autonoma della Sardegna - Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale** – (Relazione tecnica illustrativa) Posizione 2026-1661 - acquisito al protocollo comunale n. 15262 del 06.08.2026. Sintesi: l'intervento è ammissibile ai sensi dell'art. 12 delle NTA del PPR. L'intervento realizzato sulla copertura dell'edificio non è visibile dalla pubblica via pertanto non altera il contesto paesaggistico di riferimento. **PARERE FAVOREVOLE**.
 - **Ministero della Cultura - DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna** – acquisito al protocollo comunale n. 15293 del 06.08.2026. Sintesi:
 - *Area funzionale patrimonio architettonico*: Il progetto consiste rimozione del manto di copertura dell'immobile in lastre di cemento amianto e nello smaltimento di ulteriori 4 cisterne in eternit. Gli interventi previsti non sono suscettibili di arrecare danno al bene oggetto di tutela e sono, pertanto, ammissibili – **AUTORIZZAZIONE** art. 21 parte seconda, del D.Lgs. 42/2004.
 - *Area funzionale paesaggio*: l'intervento è conforme al PPR ed è da ritenere compatibile con le esigenze di tutela del sito, per le motivazioni espresse nella relazione tecnica illustrativa trasmessa dal competente ufficio preposto alla tutela del vincolo paesaggistico. **PARERE FAVOREVOLE** limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico.
 - **ASL Sulcis Iglesiente – Dipartimento di prevenzione SPRESAL** – acquisito al protocollo comunale n. 15344 del 07.08.2026. Sintesi: **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO** all'osservanza delle seguenti prescrizioni e precisazioni operative, formulati sulla base dell'estratto del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC):
 - iscrizione obbligatoria all'Albo Nazionale Gestori Ambientali: le attività di rimozione, bonifica

e trasporto dei manufatti contenenti cemento-amianto (eternit) dovranno essere eseguite esclusivamente da imprese regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella specifica Categoria 10 (Sottocategoria 10A)

- presentazione del Piano di Lavoro tramite Portale Regionale: prima dell'inizio di qualsiasi operazione di smantellamento, l'impresa esecutrice affidataria dei lavori dovrà obbligatoriamente predisporre e trasmettere il Piano di Lavoro
- termine dilatorio di 30 giorni per l'inizio dei lavori: copia del Piano di Lavoro deve essere trasmessa all'Organo di Vigilanza (S.Pre.S.A.L. competente) almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori. Pertanto, le attività di cantiere relative alla rimozione della copertura non potranno in alcun caso avere inizio prima del decorso di tale termine dalla data di avvenuta presentazione sul portale regionale
- sospensione dell'attività didattica e inibizione dell'area: In considerazione della natura delle lavorazioni e del connesso rischio di dispersione di fibre di amianto nell'aria, si prescrive l'obbligo di sospendere totalmente l'attività didattica per tutta la durata dell'intervento di bonifica;
- fase di istruttoria e verifica: l'effettivo inizio dei lavori rimarrà subordinato all'esito dell'esame del Piano di Lavoro e di tutta la documentazione tecnica allegata.

5. **Di dare atto** che si considera acquisito l'assenso, formato attraverso l'istituto del *silenzio assenso*, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17-bis e art. 20 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023, delle amministrazioni convocate che non si sono espresse nel termine di conclusione della conferenza di servizi.
6. **Di trasmettere** il verbale in oggetto (Prot. n. 16192 del 02.09.2026), unitamente agli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale, ai soggetti convocati da parte del Comune di Carloforte, soggetto attuatore dell'intervento, nonché all'Organo di Governo dell'Ente per l'adozione dei provvedimenti di propria competenza.
7. **Di dare atto** che il Codice Unico di Progetto (CUP), acquisito attraverso il servizio messo a disposizione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, in merito al presente intervento, è il seguente: CUP H55F21000780001.
8. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. la presente determinazione costituisce conclusione del procedimento.
9. **Di dare atto** che le funzioni di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e di R.U.P., ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 36/2023 fanno capo allo scrivente.
10. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e nella sezione "Amministrazione Trasparente", nel rispetto della vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa.
11. **Di dare atto** che la presente determinazione è esecutiva dalla data di sottoscrizione.

Lì, 03/09/2026

IL RESPONSABILE DI AREA
FOIS NICOLA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)